

ULTIMI GIORNI
OPPORTUNITÀ DELLA
PROMO



SOLARE TERMICO
KIT SOLARE TERMICO

2 Collettori solari & 300l di accumulo

A PARTIRE DA
€690

E4civ via Mazzini, 135 - Marsala (TP) t. 0923 9936406
www.e4civ.com e4civ@e4civ.com

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale

dè in Città

Il settimanale di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo,
Castelvetrano, Erice, Valderice e Petrosino

IN DISTRIBUZIONE DAL 19 NOVEMBRE 2025

FREE PRESS

OLEIFICIO
SANT'ANNA





Da sempre attento alle
esigenze della clientela
comunica il raddoppio delle
proprie linee di Molitura
IGIENE, CORTESIA, QUALITÀ

LINEA TRADIZIONALE
LINEA BIOLOGICA

C/da S. Anna, 397 - MARSALA
Tel 0923 997350 - 345 8846539

zicaffé zicaffé zicaffé zicaffé zicaffé



Si ferma il riciclo della plastica in Italia, Marsala lancia l'emergenza trapanese

... a pag. 8



Mazara, bambina investita da
monopattino, città poco sicura

... a pag. 2



"Diga Garcia a secco, dove
sono gli impianti?"

... a pag. 6



Torna l'ombra del caro-voli
per il ritorno dei siciliani

... a pag. 7

L'EDITORIALE

di Gaspare De Blasi

I Giocondi

Ci sono cose che facciamo, delle quali magari
ce ne pentiamo, che poi ci risultano incom-
prendibili. Ci viene da pensare a quanti, la do-
menica in cui si vota, sono soli dentro la cabina
elettorale: votano per un tizio del quale si sono la-
mentati per tanto tempo e continueranno a farlo
anche dopo. Chissà cosa passa per la testa di una
persona. Ci sono poi delle cose che accadono e non
si capisce bene come siano potute accadere. Un
nuovo quadro ha fatto il suo ingresso nei giorni
scorsi, al Museo del Louvre, con grande disappunto
della direzione:

... continua a pag. 8



Scarpinando
stile in movimento

COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO

Marsala
Via Mazara, 186 C/E
scarpinando.it



MB COSTRUZIONI
di Massimiliano Barbera

Costruzioni
ristrutturazione chiavi in mano
cartongesso
rifinitura e pittura
rasature e prospetti

CELL. 342 1864021

LAGUNA BLU
IMMOBILIARE

PIAZZA MATTEOTTI, 15
MARSALA (TP)
TEL. 0923 713696

NEI PRESSI DELLA C/DA PONTE FIUMARELLA, PROPONIAMO IN VENDITA UN'AMPIA
VILLA RISTRUTTURATA DI CIRCA 190 MQ, DISPOSTA SU UNICO LIVELLO E LIBERA SU
QUATTRO LATI, DIVISA INTERNAMENTE IN DUE UNITÀ ABITATIVE. LA VILLA SORGE SU
UN LOTTO DI TERRENO DI CIRCA 1.800 MQ, TUTTO RECINTATO CON INGRESSO
INDIPENDENTE DA CANCELLO ELETTRICO. CARATTERIZZATA DA UN MERAVIGLIOSO
VERDE E AMPIE VERANDE CHE CIRCONDANO L'INTERA STRUTTURA.
INTERNAMENTE LA VILLA SI PRESENTA IN OTTIME CONDIZIONI. LA VILLA È
COMPLETA DI POZZO, CLIMATIZZATORI, LAVANDERIA E UN COMODO BOX.
L'ACQUISTO DI QUESTA PROPRIETÀ RAPPRESENTA UN'OTTIMA OPPORTUNITÀ PER
CHI RICERCA UN IMMOBILE DI PREGIO, CON AMPI SPAZI ED È POSSIBILE VISIONARLO
PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO.

START PRICE
245.000,00 €

MARSALA (PERIFERIA LATO MAZARA) VILLA RISTRUTTURATA CON AMPIO GIARDINO

MQ 190
MQ GIARDINO 1800
RISCALDAMENTO AUTONOMO
ARIA CONDIZIONATA
CANCELLO ELETTRICO
IMPIANTO FOTOVOLTAICO
LAVANDERIA
VERANDA




TRA NORME POCO CHIARE E ZTL "MAL INTERPRETATE", IL PADRE CRITICO SCRIVE ALLA CITTÀ

Mazara, bambina investita da monopattino in centro, città poco sicura

Sono le 19 di venerdì sera e Corso Umberto I, il salotto della città, è affollato come sempre. Famiglie, passeggiate, gente che si prepara per andare a cenare e la movida del week-end che sta vivendo la sua alba. È proprio in questo scenario che una bambina di otto anni viene travolta da un monopattino elettrico lanciato a velocità sostenuta. Cade, viene trascinata, finisce sotto una panchina. Attimi di panico, le urla e la gente che accorre preoccupata. Una scena che, per fortuna, non si trasforma in tragedia. A raccontarla, con la voce di un padre ancora scosso, è Vincenzo Giammalvo, che in una lettera aperta ha denunciato un problema noto e ignorato: "Uno dei troppi monopattini che sfrecciano senza regole. Oggi è andata bene, ma domani?". Giammalvo accusa direttamente la Polizia Municipale, chiedendo controlli più rigorosi e l'applicazione effettiva delle norme. E proprio su questo punto si innesta il secondo capitolo della vicenda. Perché, contrariamente a quanto molti cittadini credono, Corso Umberto I non è un'isola pedonale. A chiarirlo è

l'assessore alla Polizia Municipale, Rino Giacalone, rispondendo pubblicamente alla lettera attraverso un post su Facebook. "È una ZTL. In una ZTL, bici e monopattini possono transitare secondo normativa, salvo ordinanze specifiche che lì non esistono". Una frase che fotografa un problema esistente in tutte le città italiane, ovvero la distanza tra ciò che la gente percepisce e ciò che la legge prevede. Se l'area sembra pedonale e in quanto tale è effettivamente vissuta dai mazaresi, il comportamento di chi la percorre dovrebbe comunque essere quello di uno spazio condiviso. E ciò vale soprattutto se la si percorre, ad esempio, in bici oppure su un monopattino. Ma per il Codice della Strada non è così semplice. La normativa infatti permette ai monopattini di circolare nelle ZTL con velocità massima di 20 km/h, imponendo però "massima prudenza" in presenza di pedoni. Nelle aree pedonali la velocità consentita scende a 6 km/h, ma è necessario un atto comunale che autorizzi il transito. Atto che oggi non c'è. Il risultato? Una zona



frequentatissima, piena di famiglie, bambini e anziani, dove veicoli destinati alla mobilità leggera percorrono lo stesso tratto dei pedoni. E dove un incidente può trasformarsi in tragedia da un momento all'altro. Giacalone rassicura: "La Municipale controlla quotidianamente velocità, uso improprio e manovre pericolose", ma lascia aperta la possibilità di nuove ordinanze. La città, intanto, si divide: c'è chi chiede divieti assoluti e chi invoca più educazione individuale. Il caso in questione, però, mostra che la convivenza tra pedoni e mezzi elettrici non può essere lasciata a metà tra norme incomplete e buon senso. Perché, come ha scritto il padre della bambina, "oggi è andata bene". E domani? [Luca di noto]

Marsala: ancora auto danneggiate, lunga scia di vetri rotti

Un ripetuto atto vandalico, questa mattina, ai danni di alcune vetture nel centro urbano di Marsala. Diverse macchine, parcheggiate nella strada che costeggia la stazione ferroviaria di viale Fazio e in via Roma, ignoti di notte probabilmente, hanno rotto tutti i finestrini di auto di media e grossa cilindrata. Giungono segnalazioni di vetture posteggiate nella parte finale di via Roma, verso Porta Mazara. Ancora un altro gesto insano e evidentemente fatto così, per sfregio e cattiveria, senza l'intento di rubare. Circa una ventina di giorni fa, la stessa sera dell'ennesima rissa in via Zizzo, vicolo di via Camma-

reri Scurti, in pieno centro storico, dove pare la stessa banda di giovani del posto, si sono recati tra Porticella e via Pascasino a rompere finestrini e vasi con i fiori. Una situazione sempre più allarmante.



CONAD SUPERSTORE MARSALA
GASTRONOMIA MEGAMARKET
VIA NAZIONALE, 377 MARSALA

MEGA MARKET

Special MENU' BANCHETTO

PATATINE MANDORLE
SFOGLIATINE ASSORTITE
COCKTAIL ALLA FRUTTA
3 PEZZI TAVOLA CALDA GRANDI O
4 PEZZI TAVOLA CALDA MEDI
TORTA PERSONALIZZATA

10€
A PERSONA

PER PRENOTAZIONI
CHIAMA 0923 751019

PANIFICIO La Cappottina Gialla
DEI F.LLI STABILE

Seguici su
INSTAGRAM

@PANIFICIOLACAPPOTTINAGIALLA

Via Salemi, 24 • Marsala (TP)
Tel. 389 5525015

AUTOCARROZZERIA
di Marchese Andrea Fabrizio

NOVITÀ
adesso vendita
anche auto usate
multimarche

Via Cecè Azzaretti n° 1
91025 Marsala (TP)
tel. 320 309 6790

CONSULENZA AUTOMOBILISTICA
di FERRANTE Vincenzo

PRATICHE AUTO RINNOVO PATENTE

CI SIAMO TRASFERITI
in Via Lipari, 11/A Marsala (TP)
(di fronte Supermercato Decò)
Tel. 0923 746210 - 338 8300537

ACROBATICA EDIL SYSTEM

OPERIAMO IN TUTTA LA SICILIA
www.acrobaticaedilsystem.it

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO
CHIAMA ALESSIO
329.2007296

LAVORI DI RIPRISTINO FACCIATE - RISTRUTTURAZIONI INTERNE - LAVORI IN CARTONGESSO CIVILI ED INDUSTRIALI
OPERE ELETTRICHE - OPERE IDRAULICHE - PULIZIA VETRI - PITTURAZIONE INTERNE ED ESTERNE - ABBATTIMENTO ALBERI
MESSE IN SICUREZZA - LINEE VITA - CANNE FUMARIE - TETTI E GRONDAIE - DISSUASORI PER VOLATILI

LA TUA SOLUZIONE PIU' SEMPLICE - MENO INGOMBRANTE - SICURA E PIU' VELOCE SEDE: VIA DEGLI ATLETI N°34 - MARSALA

Da Busetto a Salemi oltre 4 milioni per la manutenzione delle strade provinciali

Un importante intervento finanziario del Governo regionale mira a rafforzare la sicurezza e la manutenzione della rete viaria provinciale trapanese. Sono stati approvati quattro progetti per un totale di 4.881.167 euro, pari all'8,7% delle risorse regionali destinate alle strade provinciali, nell'ambito del piano straordinario previsto dalla Manovra ter (articolo 7 della legge regionale 29 del 12 agosto 2025). "Con questo piano - spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Aricò - interveniamo concretamente sulla sicurezza delle strade provinciali, molte delle quali necessitano di manutenzione da anni. Le risorse permetteranno di aprire cantieri in tempi rapidi e migliorare la viabilità senza squilibri

territoriali". I consiglieri provinciali Giusy Corbo e Maurizio Miceli di Fratelli d'Italia sottolineano l'importanza degli interventi plaudendo all'azione del Governo Schifani: "Si tratta di lavori strategici che offriranno risposte concrete ai cittadini, alle imprese e a tutti coloro che quotidianamente percorrono queste arterie fondamentali per la mobilità e per l'economia della provincia". Le strade provinciali interessate ai lavori sono: la S.P. 21 "Trapani-Marsala" che richiede lavori di manutenzione straordinaria per 1.792.167,42 euro, così come la S.P. 7 denominata "Del Sapone" in zona Paceco per 1.690.000 euro, manutenzione anche sulla S.P. 58, dall'innesto con la SS 115 alla S.P. 29 Trapani-Salemi per 1.196.000 euro e infine la Via Palermo - S.P.



52 nel territorio di Busetto Palizzolo che richiede una riqualificazione del manto stradale per un importo pari a 203.000 euro. Con questi interventi, la Provincia di Trapani punta a garantire strade più sicure e infrastrutture più efficienti, contribuendo a migliorare la mobilità dei cittadini e la competitività del tessuto economico locale.

Egadi: completati progetti Pnrr, è polemica tra l'ex sindaco e la maggioranza



I gruppo consiliare Movimento per le Egadi esprime piena soddisfazione per il lavoro dell'Amministrazione Pagoto, che ha accelerato l'attuazione dei progetti PNRR fino alla consegna dei lavori, avvenuta nelle ultime ore, per oltre 12 milioni di euro. Il sindaco, sin dall'insediamento, aveva puntato sulla competenza dell'ingegnere Lorenzo Ceraulo, incaricato di riorganizzare gli uffici dedicati e di riportare in gara i progetti già a luglio. Anche l'ex sindaco Francesco Forgione, sfiduciato in passato dal Consiglio, ha riconosciuto i meriti dell'attuale amministrazione, sottolineando la buona gestione dei fondi e il completamento dell'iter avviato durante il suo

mandato. Dai consiglieri di maggioranza, però, arriva una presa di distanza: pur ringraziando per il finanziamento complessivo di oltre 17 milioni, contestano che tutti i progetti fossero esecutivi dal 2024. Ricordano infatti che sei interventi cruciali - tra cui rifacimento delle reti idriche e nuovi dissalatori, per 9,1 milioni - sono in appalto integrato: l'impresa dovrà quindi redigere il progetto esecutivo entro venti giorni. Mancano inoltre ancora alcuni passaggi fondamentali, come il parere ambientale VINCA, e restano criticità tecniche, soprattutto per i dissalatori, che prevedono pozzi non ancora realizzati e problemi nello smaltimento della salamoia.



PROMO CUCINE EXPO

SALDI

C.DA BIRGI NIVALORO 131/A
MARSALA

40%
50%

LOMBARDO
arredi

CUCINE IN PRONTA CONSEGNA

Terremoto giudiziario nella Dc siciliana, Vita Ippolito: "Progetto non più credibile"



Il terremoto giudiziario che ha travolto la Democrazia Cristiana in Sicilia continua a produrre scosse politiche a catena. L'inchiesta che coinvolge l'ex presidente della Regione Totò Cuffaro, il capogruppo all'Ars Carmelo Pace e altri esponenti del partito ha aperto una frattura profonda all'interno degli equilibri regionali e sta avendo ripercussioni pesanti anche sui territori. In questo scenario si inserisce anche il caso Mazara del Vallo, dove le tensioni interne alla Dc e il dibattito sul garantismo hanno assunto una dimensione locale. È in questo contesto che la consigliera comunale Vita Ippolito, responsabile nazionale del Dipartimento Giustizia del partito, ha annunciato in aula le proprie dimissioni dall'incarico, pur non ufficializzando un addio formale alla Dc. Una scelta maturata - spiega - per ragioni politiche, giudiziarie e personali. "Io ho dovuto prendere atto della situazione, della

drammatica situazione giudiziaria che si è abbattuta sulla Dc e sul presidente Cuffaro - afferma - e che presto probabilmente avrà riflessi su tutta la politica regionale. Non mi lascia indifferente un'indagine seria, in cui i magistrati accerteranno la verità. Rimango per la presunzione di innocenza, ma io non mi posso permettere di aspettare le sentenze definitive: per i politici il prerequisito è la credibilità". Secondo Ippolito, la tenuta stessa del progetto politico sarebbe oggi compromessa: "Un'indagine come questa rende purtroppo il progetto politico non credibile. E c'è anche un problema politico che avevo già sollevato mesi fa". L'ex dirigente nazionale ricorda infatti il suo intervento in aula sugli "imperatori nudi", e critica apertamente le presunte spartizioni nella gestione sanitaria: "Inaccettabile che dopo lo scandalo dei referti istologici non si siano riviste le posizioni. La politica ha continuato con le nomine come si spartisce un lotto di terreno. Cuffaro non ha commesso un reato, ma ha fatto una cosa politicamente peggiore". Nell'analisi di Ippolito pesa però anche l'ambiguità della linea politica adottata in città: "La Dc legittimava Gilante a stare in maggioranza e contemporaneamente legittimava me a fare opposizione. Io non sono per le zone grigie, per me o è bianco o è nero". Una situazione che l'aveva portata, già nei mesi scorsi, a segnali di distacco: mancata partecipazione alla Festa dell'Amicizia,

mancato rinnovo della tessera. Non manca poi un riferimento diretto al sindaco Salvatore Quinci, accusato di "doppiopesismo": "Il sindaco mi ha messa a ludibrio pubblico e sollevato questioni politiche. Ma se per Cuffaro vale il problema politico, come mai non se l'è posto per Galvagno di Fratelli d'Italia? O per un suo delegato al Libero Consorzio con una sentenza definitiva per corruzione?". Sul piano umano, Ippolito rivendica il suo rapporto con la base mazarese della Dc e mostra evidente amarezza per quanto accaduto: "Io ho sempre creduto che Cuffaro volesse rinnovare la Dc, sono turbata. Qui a Mazara ho trovato persone straordinarie: Vito Gancitano, Mariella Martinciglio, tutte le donne e gli uomini del partito. Li lascio per non lasciarli". Quanto al futuro politico, nessuna nuova collocazione è al momento in vista: "Io pensavo di poter servire, perché la politica per me è missione. Ma non ne vale la pena, ci sono tanti avvolti e le persone perbene vengono omogeneizzate. Non voglio essere considerata una delinquente solo perché provenivo dalla Dc". La consigliera sottolinea infine che, al di là degli esiti giudiziari - sui quali ribadisce la fiducia nell'innocenza degli indagati - l'inchiesta ha già prodotto conseguenze irreversibili: "È un'indagine - conclude - che ha effetti devastanti dal punto di vista politico. Prima ancora che giudiziario".

[Luca di noto]

Mazara, il consigliere Gilante lascia la Dc: "Non dormivo più sonni tranquilli"

Il sisma politico che ha investito la Democrazia Cristiana in Sicilia continua a produrre scosse anche sui territori. E così, a Mazara il consigliere comunale Aleandro Gilante ha annunciato il proprio addio allo scudo crociato, scegliendo oggi la collocazione da indipendente. Il contesto è quello di un partito sotto pressione: crisi di credibilità, interrogativi sul futuro della leadership regionale, possibili conseguenze sull'assetto politico dell'Isola e sull'azione del governo Schifani. Un quadro che pesa anche sulle valutazioni dei singoli amministratori locali, chiamati a prendere posizione in un momento di forte incertezza. Gilante non nasconde il travaglio che l'ha portato alla rottura: "A seguito di una attenta valutazione della mia persona, confrontandomi anche con i miei elettori e le persone più care, ho esposto alla mia ormai ex segreteria regionale le intenzioni di lasciare definitivamente il partito della Democrazia Cristiana, dove sono stato eletto, risultando il primo degli eletti". Una decisione maturata anche davanti allo scenario giudiziario che ha travolto il partito: "Il solo dubbio che qualcuno possa avere minimamente giocato con un argomento che è sulla bocca di tutti, quello della sanità, non mi faceva più dormire sonni tranquilli. Da uomo libero ho deciso di

uscire dal partito e dichiararmi indipendente". Il consigliere tiene a precisare che la scelta non nasce da richieste personali invase né da logiche di corrente. Anzi, rivendica di essersi sempre considerato parte dell'area più idealista del partito, quella definita con una battuta "cuffaresimo" e non "cuffarismo": "Nulla ho mai chiesto al partito. Ho sempre dato e mi sono speso con la faccia e con l'impegno. Mi ritenevo ingenuamente parte del cuffaresimo, ma oggi non potrei continuare senza chiarimenti". Il riferimento alle parole pronunciate in aula dalla consigliera Ippolito apre la riflessione sulle "due anime" nella Dc mazarese. Gilante, però, ridimensiona il concetto di ambiguità politica espresso dalla collega: "L'esistenza di due anime è la natura di ogni partito. Oggi qualcuno dovrebbe venire a dirmi che esiste un partito con una sola anima. Ci sono correnti in tutti i partiti, dalla Dc a Forza Italia, da Fratelli d'Italia al Pd. Un politico navigato mi ha ricordato che un partito senza due anime è un partito morto". Un messaggio che vuole essere anche un invito a leggere il pluralismo interno



non come una frattura, ma come un fattore di crescita. Sul suo futuro, Gilante frena ogni ipotesi di approdo immediato verso altri lidi politici: "Al momento no, mi sono dichiarato indipendente. Spero di passare serenamente le prossime vacanze natalizie, poi vedremo". Molto dipenderà dagli sviluppi regionali, a partire dalle scelte del presidente Schifani: "Vediamo cosa succederà alla Regione. Molti confidano in un suo passo indietro e quindi in future e imminenti elezioni regionali. Valuterò con tranquillità - conclude Gilante - il percorso che si aprirà".

[Luca di noto]

OLTRE IL SILENZIO

CONCERTO PER I DIRITTI NEGATI

20 NOVEMBRE 2025 H. 21:00

GIORNATA MONDIALE
DEI DIRITTI DEI BAMBINI
TEATRO IMPERO MARSALA

INGRESSO € 20,00

info +39 393 9799988

L'intero incasso del concerto verrà
devoluto a **SAVE THE CHILDREN**

per supportare tutti i
**BAMBINI DELLA
STRISCIA DI GAZA**

LA PARTITA DELLA PACE
Filastrocca di Chiara Putaggio
da un racconto di
Marco Tumbiolo
(Multiverso edizioni)

**CORO OFFICINA ARTISTICA
CARPE DIEM**

VINCENZO SCARDINO

I MUSICANTI
di Gregorio Caimi

MICHELE PANTALEO

GIACOMO FRAZZITTA

MAURIZIO FAVILLA

CICO MESSINA

FRIENDS WILL BE QUEEN

UN SECOLO DI CANZONI
di Gulino, Mocata e Sciacca



CON IL SUPPORTO DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

ASSOCIAZIONE CULTURALE
ARCO

Banca
Marsalese della
Memoria

Carpe Diem
officina artistica

Associazione
artistico
culturale
FERMENTI

F.I.D.A.P.A.

il **MARE**
colore dei
LIBRI

i MUSICANTI
ASSOCIAZIONE CULTURALE

itacano **notizie.it**
La Sicilia in tempo reale



LIONS CLUB MARSALA

MAC
MOVIMENTO
ARTISTICO
CULTURALE
CITTÀ DI MARSALA

[manololinales]
COMUNICAZIONE VISIVA

Marsala
...dal 2002

MULTIVERSO
EDIZIONI

Nova
Editore

PAN/NAR
MARSALA

Rotary
Club Marsala

Crisi idrica nei 25 Comuni trapanesi: "Diga Garcia a secco, dove sono gli impianti promessi?"



La provincia di Trapani si trova ormai in piena emergenza idrica: tutti i 25 comuni del territorio registrano una situazione critica, con le riserve d'acqua che si assottigliano in maniera preoccupante. L'allerta è massima e le autorità locali lanciano segnali di allarme sul rischio che la scarsità idrica diventi rapidamente una crisi sociale ed economica, soprattutto nei mesi invernali e con l'avvicinarsi delle festività natalizie. Il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida, non nasconde le sue preoccupazioni: "Tra un mese, con l'aumento della popolazione previsto per Natale, avvertiremo un calo significativo delle portate idriche. Non si tratta di schieramenti politici: l'acqua è vita. Ma c'è stata una cattiva gestione. Come mai nel lago Garcia, pur con le piogge registrate, l'acqua non arriva? Dove sono il dissalatore e i due moduli di Porto Empedocle e Gela, previsti per giugno-luglio?". Un mese fa l'ATI Idrico aveva già richiesto alla Regione Siciliana di sospendere i prelievi per uso irriguo, destinando maggiori risorse al consumo civile. Oggi l'ente alza il livello della denuncia: la cabina di regia regionale, secondo l'ATI, avrebbe autorizzato prelievi eccessivi dalla diga Garcia, compromettendo la disponibilità di acqua potabile nei comuni. La questione è stata illustrata dal presidente dell'ATI, Francesco Gruppuso, insieme al direttore generale Pierluigi Carugno e al sindaco Tranchida. "Siamo passati dai 22 milioni di metri cubi del 2024 ai

18 milioni del 2025 - ha spiegato Gruppuso - e nonostante questa riduzione, sono stati autorizzati ulteriori 5 milioni di metri cubi per uso irriguo. Così rischiamo di rimanere a secco già da gennaio 2026". L'ATI individua la causa principale nella mancata ricarica dell'invaso Garcia, fonte primaria di approvvigionamento idrico del sovrabito, da cui si attinge sia per uso civile che agricolo. Gruppuso parla di "prelievi imprudenziali" e punta il dito contro responsabilità tecniche, amministrative e politiche. Durante le cabine di regia recenti, è emerso che i prelievi irrigui eccessivi, pari a oltre 5 milioni di metri cubi, hanno impedito il naturale accumulo dell'invaso. "Siamo in piena emergenza - sottolinea Gruppuso - e se non dovesse piovere, potremmo trovarci in crisi acuta tra fine dicembre e inizio gennaio". L'ATI denuncia di non essere stata ascoltata e di aver subito una riduzione delle forniture dal sistema Montescuro Ovest, al confine tra Agrigentino e Trapanese, aggravando ulteriormente la situazione. Il quadro che emerge è allarmante: nonostante le piogge di novembre, i livelli dell'invaso Garcia restano insufficienti, mentre le strutture previste per il dissalatore e i moduli aggiuntivi non sono ancora operative. L'ATI chiede interventi strutturali immediati: la piena operatività del dissalatore fino a 96 litri al secondo, l'interconnessione del sistema Montescuro con quello regionale, il bypass dei pozzi cittadini e l'ammodernamento

del depuratore consortile di Trapani, che ogni giorno scarica 200 litri al secondo di acqua depurata non riutilizzata. L'ente ha già predisposto soluzioni straordinarie, come il prelievo diretto dal centro dell'invaso tramite una zattera galleggiante, ma il tempo è limitato: l'operazione richiederà 40-50 giorni. Sul fronte degli impianti, il modulo dissalatore di Trapani ha iniziato a funzionare con una produzione di 75 litri al secondo, destinata a salire a 96. Tuttavia, secondo l'ATI, servirebbero almeno una o due ulteriori linee per far fronte alla domanda. La situazione dei comuni è fortemente disomogenea: 14 enti dell'ex EAS dipendono quasi totalmente dal sovrabito e si trovano in gravissima difficoltà, nonostante interventi sui pozzi e finanziamenti regionali per oltre 5 milioni di euro. La deputata regionale M5S Cristina Ciminisi denuncia ulteriori criticità: "Alla Diga Trinità i lavori non sarebbero mai iniziati. Nel frattempo, l'acqua della Diga Garcia, già in sofferenza estrema, è stata dirottata verso le campagne, sottraendola alle città. La Regione Siciliana ha creato le condizioni per l'ennesima 'guerra tra poveri', tra cittadini e agricoltori costretti a contendersi l'acqua disponibile". Secondo Ciminisi, nonostante le piogge, il livello dell'invaso Trinità resta fermo a 61,88 metri, appena sotto il limite massimo oltre il quale l'acqua finirebbe in mare. La richiesta di innalzamento a 64 metri non è stata completata, generando il rischio di spreco programmato. "È l'ennesimo fallimento delle politiche idriche regionali: mai strutturali, sempre emergenziali", sottolinea la deputata. L'ATI lancia un appello alla cittadinanza: "Chiediamo a tutti un uso parsimonioso e responsabile dell'acqua, indipendentemente dal costo in bolletta. È un bene prezioso, oggi più che mai limitato. Serve la collaborazione di tutti". La provincia di Trapani è a un bivio: senza interventi urgenti e coordinati, l'inverno 2025 rischia di trasformarsi in una crisi idrica diffusa, con conseguenze dirette per cittadini, agricoltura e attività economiche. [c. m.]

Tra Erice e Paceco riprende la distribuzione dopo problemi di torbidità

La crisi idrica nei comuni trapanesi continua a complicarsi a causa di guasti, rotture e condotte ormai obsolete. Siciliacque è al centro della gestione, con continue segnalazioni ai Comuni sulla qualità e disponibilità dell'acqua. Il Comune di Erice informa i suoi cittadini che - stanchi di non vedere scendere una goccia dai propri rubinetti - dopo i problemi di torbidità, il distributore ha comunicato alla sindaca Daniela Toscano la risoluzione della criticità: la distribuzione dell'acqua è ripresa, ma sarà necessario attendere il riempimento dei cisternoni prima che

l'erogazione torni completamente regolare. Situazione analoga a Paceco, rimasta a secco per lo stesso motivo: da lunedì la distribuzione è ripresa e continuerà man mano che i serbatoi si riempiono. Il sindaco Aldo Grammatico ricorda che il Comune è diviso in zone: prima è stata servita la zona D, poi si passerà alla zona E e alle altre aree, secondo un nuovo calendario di distribuzione idrica che sarà comunicato ai cittadini. La situazione evidenzia ancora una volta la fragilità del sistema idrico locale e l'urgenza di interventi strutturali per garantire continuità e qualità del servizio.



La sfida degli scali siciliani, tra Palermo e Comiso Birgi cerca... voli



Il sistema aeroportuale siciliano è in pieno fermento, con Palermo e Comiso protagonisti di una crescita significativa, ma è Trapani a rappresentare la sfida più complessa e strategica per l'isola occidentale. A Palermo, l'aeroporto "Falcone-Borsellino" guarda al futuro con un piano da 250 milioni di euro per il prossimo decennio, tra ampliamenti delle aree internazionali e servizi potenziati. L'impatto economico stimato è di circa 900 milioni l'anno, con la creazione di oltre 12 mila posti di lavoro. Comiso, invece, ha sorpreso tutti: a due settimane dall'avvio della continuità territoriale, il "Pio La Torre" ha registrato 10 mila passeggeri con voli quasi al completo, tanto da spingere Aeroitalia a valutare nuove rotazioni e la Regione

a potenziare i collegamenti pubblici. Trapani-Birgi, però, resta il nodo più delicato. Nonostante i segnali positivi, lo scalo non ha ancora raggiunto la piena operatività. La base Ryanair è stata riattivata quest'inverno, e in primavera è previsto un ampliamento da 2-3 milioni di euro. Le rotte internazionali restano limitate: per Natale si vola solo verso Baden Baden, Malta e Londra, mentre a gennaio si aggiungeranno Bratislava, Bruxelles e Katowice, e tra marzo e aprile altre destinazioni europee. Sul fronte nazionale, Birgi collega già Bologna, Bergamo, Pisa, Roma, Torino e Venezia, con nuove tratte in arrivo da aprile. Il potenziale di Trapani è evidente: potrebbe diventare il riferimento per tutta la Sicilia occidentale e per l'agrigentino. Alcuni ipotizzano persino un nuovo aeroporto nella zona, ma molti esperti sottolineano che potenziare Birgi, migliorando accessibilità e collegamenti ferroviari e autostradali, sarebbe più sostenibile e strategico. La sfida è aperta: mentre Palermo cresce e Comiso sorprende, Trapani deve trovare il proprio spazio nella mappa della Sicilia che vola, diventando hub funzionale e competitivo per passeggeri e turismo. [c. m.]

L'ombra del caro-voli, per il ritorno dei siciliani fino a oltre 400 euro



Mancano poco più di un mese alle festività natalizie e, come ogni anno, torna d'attualità il tema del caro-voli per i siciliani fuori sede. Chi desidera volare da Milano a Palermo si trova a fare i conti con tariffe esorbitanti: i biglietti partono da circa 340 euro per andata e ritorno, ma scegliere fasce orarie più comode può far lievitare il costo fino a quasi 500 euro a persona. Per le famiglie, naturalmente, la spesa si moltiplica, rendendo spesso impossibile programmare un ritorno a casa per le vacanze. Il risultato è che molti fuori sede rinunciano a trascorrere il Natale nella propria terra, rimandando il viaggio a tempi più favorevoli. La Regione Siciliana ha proposto il treno Sicilia Express come alternativa, ma la soluzione non risulta efficace rispetto al problema del caro-voli, considerata la lentezza e la minore praticità del trasporto ferroviario rispetto all'aereo. Sulla vicenda è intervenuta la parlamentare siciliana del Movimento 5 Stelle, Ida Carmina, che ha denunciato l'ennesimo problema legato

alla continuità territoriale: "Ogni festività assistiamo allo stesso copione: rincari ingiustificati e voli introvabili. Per tornare a casa, sembra di pagare un pedaggio insopportabile. Lo Stato abdica al suo ruolo e lascia che le compagnie aeree operino in un regime di fatto monopolistico, penalizzando i cittadini siciliani come se fossero di serie B. Non basta più indignarsi: chiederò al Governo interventi urgenti per calmierare i prezzi nel periodo delle feste e per assicurare tariffe sociali stabili ai residenti fuori regione. Serve una soluzione strutturale, non l'ennesima toppa emergenziale. La continuità territoriale deve essere garantita tutto l'anno. È inaccettabile che nel 2025 volare da Milano a Palermo costi più che da Milano a Londra. La Sicilia non è un'isola di serie B: è parte integrante del Paese. Se Stato e Regione non assicurano pari diritti di mobilità, non stanno facendo il loro dovere". Il problema, dunque, resta urgente e irrisolto: senza interventi concreti e duraturi, molti siciliani continueranno a vedere le proprie radici lontane, nonostante la vicinanza geografica e culturale, vincolati da prezzi che ostacolano il diritto fondamentale alla mobilità e al ritorno nella propria terra d'origine.

PUBBLIREDAZIONALE



Il valore di un Tour Operator locale: creare esperienze che fanno crescere il territorio



di **Giulia Pulizzi**
Consulente Turistica

(continua dal numero precedente)

Il turismo oggi non è più solo un insieme di servizi, ma un racconto. E ogni racconto diventa più forte quando è scritto a più mani. Per questo credo che sia fondamentale coinvolgere e confrontarsi: ogni associazione culturale, ogni realtà artigianale, ogni piccola impresa del territorio ha una storia da trasformare in esperienza. Solo così possiamo rendere la Sicilia occidentale non una tappa, ma una destinazione di scelta. Quando un tour parte da qui, il viaggio cambia. Chi arriva a Marsala non vive solo una vacanza, ma entra in contatto con la vera essenza del territorio: la lentezza, l'autenticità, la bellezza quotidiana.

Organizzare un tour locale significa anche pensare in modo strategico: offrire esperienze che aumentano il valore percepito del soggiorno; creare percorsi che invitano il viaggiatore a restare più giorni, senza lo stress di fare e disfare le valigie ogni mattina; valorizzare la logistica, le connessioni e la comodità di avere una "base" stabile.

Quando una destinazione offre tutto questo, i pernotti aumentano naturalmente, e con essi cresce anche l'indotto economico per le strutture e le attività locali.

Le associazioni culturali sono l'anima pulsante del territorio. Hanno il potere di custodire le tradizioni e renderle accessibili, di raccontare l'identità locale con linguaggi sempre nuovi. Collaborare con loro significa creare percorsi di valore che uniscono cultura, emozione e sostenibilità. È in questa direzione che voglio continuare a lavorare: costruire insieme esperienze che lascino il segno, che raccontino Marsala non solo per ciò che si vede, ma per ciò che si vive.

Voglio condividere uno degli ultimi feedback ricevuti su Google, che per me vale più di mille parole...

(continua nel prossimo numero)

☎ 393 8765894 🌐 www.siciliadascoprire.it

📍 Piazza dell'Addolorata 4, Marsala

RICHIEDI IL GIORNALE NELLA TUA ATTIVITA'

IN VIA UN MESSAGGIO WhatsApp
al numero 329 2238973

**DIVENTANDO NOSTRO DISTRIBUTORE
POTRAI USUFRUIRE DI UNO SCONTO DEL 20%
SULLA PUBBLICITA'**

(BANNER - ANNUNCI - ARTICOLI PUBBLIREDAZIONALI)

Si ferma il riciclo della plastica in Italia, Marsala lancia l'emergenza trapanese

Era nell'aria, ma ora la problematica è arrivata anche in Sicilia. Da lunedì anche in Sicilia, si rischia via via di non poter più smaltire il materiale plastico: né conferirlo nei centri di raccolta, né gettarlo negli appositi mastelli. Nessuno passerà a raccogliarlo. La crisi del riciclo della plastica in Italia tocca il punto più critico della sua storia. Assorimap, l'associazione che rappresenta il 90% dei riciclatori e rigeneratori italiani, ha annunciato lo stop agli impianti di riciclo, una decisione drastica maturata "dopo anni di sopravvivenza" e in assenza delle misure urgenti richieste al Governo. Secondo l'associazione, le perdite sono ormai "insostenibili" e mettono a rischio una filiera composta da 350 imprese, 10mila addetti e 1,8 milioni di tonnellate di capacità produttiva. Gli effetti di questo blocco saranno immediati su tutto il ciclo dei rifiuti. I piazzali dei centri di stoccaggio sono già saturi e, senza la lavorazione dei lotti, la raccolta differenziata potrebbe fermarsi nel giro di poche settimane. I numeri parlano chiaro: gli utili delle aziende del settore sono crollati dell'87% negli ultimi due anni, mentre il fatturato segna un calo del 30% dal 2022. Nonostante mesi di dialogo con il MASE e il MIMIT, senza risultati concreti, Assorimap denuncia che il comparto "non è più in grado di proseguire". I motivi della crisi sono noti: costi energetici tra i più alti d'Europa, concorrenza dei polimeri vergini a basso costo e importazioni extra-UE prive di tracciabilità. L'associazione chiede quindi interventi urgenti, tra cui l'obbligo anticipato al 2027 di contenuto rici-



clato negli imballaggi, crediti di carbonio, certificati bianchi e controlli doganali rafforzati. La situazione non riguarda solo l'Italia: a settembre, 28 associazioni europee, tra cui Assorimap, hanno denunciato alla Commissione UE un crollo dell'8,3% della produzione di plastica, con una quota di mercato europea scesa dal 22% al 12% in vent'anni. Se il nuovo Regolamento Imballaggi non distinguerà doganalmente polimeri riciclati e vergini, il quadro potrebbe aggravarsi ulteriormente. Il Report Assorimap 2024 mostra una contraddizione evidente: i volumi di plastica raccolta crescono (+3,2%), ma il mercato resta fermo e i prezzi non coprono i costi. L'energia supera i 135 €/MWh e le importazioni a basso costo continuano senza controlli. Eppure, il riciclo potrebbe evitare 7,2 milioni di tonnellate di CO₂ l'anno, un beneficio ambientale oggi non riconosciuto. Tra i primi comuni siciliani a risentire della crisi ci sono quelli catanesi e, ora, Marsala,

quinto comune dell'isola e maggiore della provincia di Trapani. Lunedì mattina i cittadini marsalesi si sono svegliati con i mastelli della plastica pieni: il Consorzio CO.RE.PLA non preleva la plastica dai Comuni da mesi, e l'impianto MA.ECO. di Petrosino è saturo. Di conseguenza, la raccolta "porta a porta" della plastica è sospesa fino a nuovo ordine. Il vicesindaco Giacomo Tumbarello avverte: "Il disservizio non può ricadere sui comuni e sui cittadini, anche alla luce degli ottimi risultati ottenuti nella raccolta differenziata". L'Amministrazione comunale ha già diffidato il CO.RE.PLA, coinvolgendo anche l'Assessorato regionale dell'Energia, l'ANCI Sicilia e la Prefettura di Trapani, ma al momento non esistono soluzioni concrete. Le aziende che si occupano della raccolta dei rifiuti confermano che, per ora, la situazione è sotto controllo, ma in poche settimane potrebbe degenerare. Altri comuni trapanesi, come Mazara del Vallo, riescono ancora a conferire la plastica, ma l'incertezza resta alta. Walter Regis, presidente di Assorimap, lancia un appello chiaro: "Dopo anni di sopravvivenza, continuare a produrre con perdite insostenibili è ormai impossibile. Se non arriveranno interventi immediati, l'intera filiera del riciclo rischia il collasso, trascinando con sé una parte fondamentale dell'economia circolare italiana. Il tempo è già scaduto". Il rischio è evidente: senza soluzioni rapide potremmo trovarci con mastelli pieni, piazzali saturi e un sistema di raccolta della differenziata paralizzato.

[g. d. b. - c. m.]

[I Giocondi] - [...] Neal e Senne, due TikToker noti per i loro scherzi sui social, sono riusciti ad appendere il loro ritratto accanto a quello della Gioconda nella famosa 'Salle des Etats' al primo piano del Louvre a Parigi senza essere disturbati dalla sicurezza. Ricordiamo che si tratta del palazzo che ospita il museo più famoso del mondo dal quale sono stati rubati i gioielli della moglie di Napoleone Bonaparte poco tempo fa. Lo notizia viene riportata dai siti e dai giornali più famosi ed importanti del mondo. C'è pure un filmato ad hoc. Sono circa le 17:30 di venerdì, quando gli influencer belgi - che hanno più di 48mila follower su TikTok - entrano nel Museo del Louvre tra i visitatori. Quando arrivano alla prestigiosa Salle des Etats, appendono il loro quadro al muro tra la collezione di dipinti del XVI secolo, prima di andarsene. "Il giorno dopo abbiamo ricevuto un commento che ci informava che il quadro era ancora lì. Non abbiamo avuto altre informazioni, siamo andati via il più velocemente possibile", hanno raccontato i due ado-

L'EDITORIALE
di Gaspare De Blasi



lescenti, perché di ragazzi si tratta. Per non destare i sospetti della sicurezza all'ingresso, i due giovani hanno messo a punto uno stratagemma preparato in anticipo. "Sapevamo che la sicurezza sarebbe stata importante (meno male che si sa che il Louvre è controllatissimo. ndr), quindi abbiamo costruito una cornice con i Lego per poterla staccare e riattaccare all'interno. Abbiamo messo tutti i pezzi in una borsa della spesa", spiega Senne. E quindi nel museo francese si entra con la borsa della spesa... perché magari ai visitatori tra un Leonardo, un Raffaello e un Rubens viene fame e volete voi che si gustino la storia dell'arte a digiuno? Comunque, pochi minuti dopo il gioco era fatto. I ragazzi hanno superato la sicurezza, hanno attraversato i corridoi del famoso museo e hanno realizzato la loro sfida scattandosi delle foto lungo il percorso. Non siamo espertissimi. Altri colleghi e testate avranno analizzato la veridicità di quanto affermato e visto. Ma anche se non fosse vero... a noi i due giovani fanno simpatia.

Centro Dentistico Angileri



ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE



Denti Fissi
in **1** giorno

Sorridere con piacere

C.so Calatafimi 69 • Marsala

 0923 721478

GUARDANDO AI CAPOLUOGHI D'ITALIA È 91ª COME QUALITÀ DI VITA. IL SINDACATO: "SERVE PIANO INDUSTRIALE"

"Criminalità, povertà: la Provincia Trapani non decolla", l'allarme Cisl

La Provincia di Trapani è 91ª su 107 comuni capoluogo nella classifica sulla qualità della vita stilata da Italia Oggi. "Meglio di altre città siciliane, ma non basta per migliorare la vita dei suoi cittadini, bisogna unire le forze affinché il territorio trapanese possa sfruttare al massimo le sue tante potenzialità e giungere alla svolta economica e sociale". Lo afferma la segretaria generale Cisl Palermo Trapani Federica Badami, commentando la classifica stilata da Italia Oggi. "La criminalità diffusa, la scarsa percezione

della sicurezza, l'occupazione che non riesce a fare il salto di qualità, nonostante la vivacità delle piccole e medie imprese del territorio, la mancata valorizzazione delle grandi potenzialità delle sue risorse naturali, la crescente povertà di molte famiglie, di fronte alla quale non esistono adeguate politiche sociali, sono tutti nodi da affrontare". Badami aggiunge: "E' necessario investire in una rete infrastrutturale e di trasporti moderna ed integrata per garantire una connettività efficiente e dare slancio al turismo del

territorio; serve un piano industriale che includa incentivi per le imprese che adottano pratiche ecologiche e investono in tecnologie pulite e che creano occupazione soprattutto per i nostri giovani". La segretaria generale della Cisl Palermo Trapani conclude: "Bene l'impegno mostrato dall'amministrazione comunale del capoluogo sul fronte dei progetti del Pnrr, ma bisogna fare di più, perché finché nel territorio, il 28% della forza lavoro vive situazioni di precarietà economica, Trapani non potrà rinascere come merita".

L'Asp promuove screening nelle città trapanesi per tumori colon retto e seno

Mentre prosegue ogni sabato e domenica "screening in piazza", per la prevenzione del tumore del colon retto con iniziative fino al 7 dicembre in tutti i comuni trapanesi, l'Azienda sanitaria provinciale di Trapani avvia l'iniziativa "Mammografie sul camper" per la prevenzione del tumore alla mammella, curata dal Centro gestionale Screening, in collaborazione con la fondazione Mucera. Fino al 28 novembre per le donne da 50 a 69 anni, in 11 piazze della provincia, dalle 9 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19, sarà possibile effettuare gratuitamente la mammografia, per la diagnosi precoce del tumore al

seno, in grado di vedere se ci sono lesioni o noduli prima che questi siano palpabili. Si comincia oggi a Marsala e si finirà il 28 a Favignana (vedi locandina). Per l'esame è necessario prenotarsi tramite: numero Verde: 800 15 22 33 e WhatsApp: 338 6314817, dalle 8.30-13 da lunedì a venerdì, e 15-16.30 martedì e giovedì. Sul camper aziendale sarà presente anche il personale infermieristico dell'ASP per supporto e prenotazione per il pap/hpv test (donne 25-64 anni) e per la consegna del kit per la ricerca del sangue occulto (uomini e donne 50-69 anni).



Trapani presenta tre "De.C.O.": valorizzare pane, cuscusu e rianata

Il Comune di Trapani compie un passo fondamentale nella tutela delle proprie eccellenze agroalimentari approvando i primi tre disciplinari dei prodotti De.C.O. - Denominazione Comunale di Origine: Pane trapanese, Cuscusu e Rianata. Un traguardo significativo per valorizzare le produzioni tradizionali e riconoscerne l'origine, rafforzando il legame tra identità, cultura e sviluppo economico. La De.C.O. Trapani Western Sicily, voluta dal sindaco Giacomo Tranchida e dall'assessore alle Politiche Agricole Giuseppe Pellegrino, non è una certificazione qualitativa ma un marchio che attesta l'autenticità del prodotto e consente di censire ufficialmente ricette, tecniche e produttori attraverso registri comunali. L'obiettivo è preservare nel tempo le preparazioni simbolo della cucina trapanese, fondate su materie prime locali come sale marino, olio extravergine d'oliva e, soprattutto, le farine e la semola di grano duro della ex Val di Mazara. Proprio il grano duro siciliano è al centro del progetto: naturale, privo di glifosato e micotossine, rappresenta una risorsa da valorizzare per garantire qualità ai consumatori



e maggiore remunerazione agli agricoltori. Il logo De.C.O., selezionato con avviso pubblico, è di esclusiva proprietà comunale e ogni utilizzo improprio sarà sanzionato. A breve sarà operativo il Registro pubblico De.C.O. presso il SUAP, che elencherà prodotti, ricette, modalità di produzione e aziende autorizzate. A vigilare sulla corretta applicazione dei disciplinari sarà la Commissione De.C.O., composta da esperti del settore agroalimentare, sanitario e gastronomico, docenti, tecnici regionali, panificatori e operatori della ristorazione, coordinati dal dirigente allo Sviluppo Economico Amenta. Tra i contributi riconosciuti anche quello dell'impre-

ditore Calvino. Il Pane trapanese, detto "pane nostrum", affonda le sue radici nelle influenze normanne e spagnole che introdussero la lievitazione naturale. Si prepara con semola rimacinata di grano duro e lievito madre, seguendo un processo meticoloso fatto di riposi e lavorazioni lente. Il Cuscusu, piatto identitario della città, racconta invece la storia dei pescatori di corallo che nei loro viaggi tra Tunisia e Algeria importarono la tecnica di lavorazione della semola e la cottura a vapore, reinterpretandola però secondo gusti e tradizioni locali. La Rianata, pizza tipica dei quartieri popolari, combina farine della Val di Mazara con ingredienti simbolo del territorio: acciughe o sarde, pomodoro pizzutello, aglio rosso di Nubia, origano trapanese e pecorino siciliano. Per l'Amministrazione la De.C.O. non è solo un marchio, ma una visione: proteggere la memoria culinaria di Trapani e, allo stesso tempo, favorire sviluppo e turismo attraverso la Dieta Mediterranea. «Promuovere la nostra storia e le nostre tradizioni significa costruire il futuro di Trapani», affermano Tranchida e Pellegrino.

All'Impero musica e solidarietà per i bambini di Gaza il 20 novembre



In occasione della Giornata Internazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il 20 novembre, il Teatro Impero di Marsala ospiterà "Oltre il Silenzio - Concerto per i Diritti Negati", un grande evento di solidarietà e impegno civile aperto a tutta la cittadinanza, nata da un'idea di Walter Giacalone. La manifestazione nasce da una proposta congiunta del Movimento Arti-

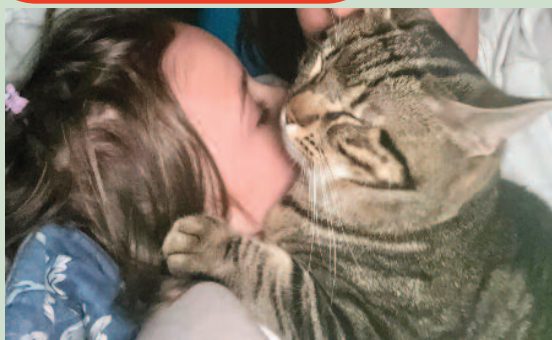
stico Culturale (MAC) e del gruppo "I Paninari", che ha trovato piena condivisione da parte dell'Amministrazione comunale che fornisce il proprio patrocinio. L'intero incasso della serata, in programma alle ore 21, sarà devoluto a Save the Children a sostegno dei bambini coinvolti nel conflitto di Gaza e in altre emergenze umanitarie. La serata vedrà alternarsi mini-concerti e intermezzi teatrali sul palco del Teatro Impero di: Vincenzo Scardino, I Musicanti, Coro Officina Artistica Carpe Diem, Michele Pantaleo, Cico Messina, Friends will be Queen, "Un secolo di can-

zoni" di Gulino, Mocata e Sciacca. Accanto alle performance musicali, il pubblico assisterà a momenti di teatro e narrazione con Giacomo Frazzitta, Chiara Putaggio e Maurizio Favilla. Numerose le associazioni e le realtà cittadine che hanno aderito: Lions, Rotary e Kiwanis, Il Mare Colore dei Libri, Fermenti, La Città che Vorrei, Banca Marsalese della Memoria, Carpe Diem, I Musicanti, Multiverso Edizioni, Navarra Editore, Manolo Linares - Comunicazione Visiva e I Paninari. Media partner dell'iniziativa: Itacanotizie e Marsala C'è.

RUBRICA

MammAvventura a cura di Michela Albertini

MammAvventura Bis: anno zero



Non scriviamo da un po' (io e me medesima). Ma probabilmente perché scegliere cosa scrivere diventa complesso. A casa mia funziona un po' come il cambiamento climatico. Un giorno trenta gradi e panino con le panelle sul litorale Mediterraneo, il giorno dopo acquazzoni e gondole a remi, in giro per le vie dai tombini intasati. Allo stesso modo, un giorno siamo circondati da sorrisoni, abbracci, coccole e fiabe della buona notte. Al risveglio, ci ritroviamo con porte sbattute con violenza, silenzi di resistenza, sguardi da serial killer. I più esperti la chiamano pre-adolescenza. A me, in tutta onestà, sembra un grande rompimento di scatole. Eppure, c'è chi sostiene che, a tempo debito, affronteremo momenti peggiori e quelli di ora sembreranno solo gli ultimi teneri ed instabili residui di un'infanzia che non ritornerà più. Tutto questo succede con la mia decenne,

Chiara detta - in maniera poco originale - La Bro, come altri centinaia di decenni al mondo. Con la piccola, però, la situazione mica mi pare migliore. Cinque anni di lecca-lecca e dentini cariati, labubu diabolici sparsi in giro per casa, calzini sempre troppo stretti o troppo larghi, magliette macchiate di acquarello e Dio sa cos'altro. È Nina, di cui vi risparmio i soprannomi perché con lei rischiamo (sempre io e me medesima) davvero una denuncia per diffamazione. È diventata una tosta lei, da quando ha iniziato a coniugare i congiuntivi, a enunciare la sintassi complessa, a formulare minacce serie. Con lei, almeno a casa, devi stare attenta a quello che dici e come lo dici. Infine, è entrato a far parte della famiglia un ultimo piccolo membro: il gatto. Il terzo essere vivente da sfamare e il terzo cuiletto da pulire. Ma, almeno, quando la gente in giro mi interroga sulle mie intenzioni di dare alla luce un maschietto, io ho la risposta pronta: "Abbiamo già Modestino, in famiglia!". Dunque, la quotidianità pare ogni giorno sempre più complicata, intrisa di impegni sempre più urgenti e, a quanto pare, improrogabili, tasse e spese di ogni genere, aspettative da parte del resto del mondo che sembra brutto dover deludere. Andiamo avanti così, giorno dopo giorno, impegno dopo impegno, passo dopo passo, problemino dopo problemino. Perché ogni giorno là fuori (ma anche qui dentro casa) è una sfida. E a noi, chissà poi per quale assurdo motivo, non piace vincere facile.



ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATA
CALDAIE - CLIMATIZZAZIONE

Cacioppo
R
di Cacioppo Antonino
caciopporicambi@libero.it

BAXI
Ferrol
Hermann
Saunier Duval

sime
CLIMA DI VALORE

MARSALA - Via San Michele n°59
Tel. 0923 713811 - 392 3507143

la scelta perfetta

Pausa Caffè
Caffè - Snack - Drink

CONSEGNA A DOMICILIO

Piazza Caprera n°23 Tel. 388 3854444

Se ti fa
**sorridere è il
dentista giusto!**

Via Verdi, 27/ D • MARSALA (TP)
☎ 320 455670

ZAMBITO
SPECIALISTA IN ORTOGNATODONZIA

IMPLANTOLOGIA
(anche in assenza d'osso)

Puoi avere
I TUOI DENTI FISSI IN SOLE 12 ORE

In Provincia di Trapani archeologia, teatro e... sagra della pecora



Le città trapanesi corrono verso il Natale, ma prima organizzano alcuni eventi di teatro, musica e sagre. Si terrà giovedì 20 novembre il secondo appuntamento di approfondimento sulla mostra Fantasiose Bizzarie in corso di svolgimento presso la Chiesa di Sant'Agostino a Trapani. Questa volta il focus sarà sulla particolarità dei tessuti chiamati "bizzarre". Sul tema: "stravaganti giardini di seta, tessuti bizzarre in Sicilia" con inizio alle ore 18 interverrà Roberta Civileto. L'incontro sarà moderato da Lina Novara, direttrice del Museo diocesano di Trapani. Venerdì 21 novembre, alle ore 16, nella sala conferenze Maria Luisa Famà del Museo Lilibeo, si terrà il convegno sul tema "Sicilia e Armenia: due esperienze di archeologia subacquea a confronto". L'incontro di studi costituisce un'importante occasione di dialogo e condivisione di esperienze diverse e di culture solo apparentemente distanti l'una dall'altra, ma accomunate da facies cultu-

rali, quali quella ellenistico romana e da progetti di ricerca archeologica. Gli archeologi armeni, prof. Mkrtich Zardaryan e dott. Hayk Gyulami-ryan, e il geomorfologo Ara Avagyan, in Italia per il convegno "L'Armenia in età ellenistico-romana", che si terrà a Ravenna il 18 e 19 novembre, sono stati invitati a Marsala dal Parco di Lilibeo per una giornata di confronto con gli archeologi siciliani e il pubblico locale, che si svolgerà grazie anche al sostegno dell'Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente-ISMEO e il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna; l'Associazione degli Amici del Parco Archeologico di Marsala, assieme alla direzione del Parco offrirà il consueto supporto. Il 21 novembre ore 21 andrà in scena al Teatro Ariston di Trapani "Ottanta voglia di stare con voi", il nuovo spettacolo di Enrico Montesano con cui festeggia il traguardo degli 80 anni, riportando in scena la sua inesauribile verve. Lo spettacolo Ottanta voglia di stare con voi! È prodotto da Clodio Management e RPS srl, distribuito da OcchioXocchio entertainment e Opera Management. A Santa Ninfa week-end del 22 e 23 novembre con la sagra "Un giorno da pecora", l'iniziativa promossa dal Comune e giunta quest'anno all'undicesima edizione. La festa si svolgerà in due giorni: si inizia nel pomeriggio di sabato (ore 18) con l'inaugurazione degli stands in piazza Libertà e in via G. Garibaldi per poi continuare nella giornata di domenica con le degustazioni che si svolgeranno

di mattina e pomeriggio (ore 10-22). Sabato sera anche spazio alla musica col concerto gratuito di Alberto Urso, il cantautore, tenore e polistrumentista messinese, vincitore della diciottesima edizione del talent show "Amici" di Maria De Filippi. Torna l'originale degustazione eno-letteraria di Vino&Libri organizzata dall'Enoteca "La bottega del caffè" di Paceco con l'AIS provinciale di Trapani. Il primo appuntamento di questa terza stagione vedrà protagonista Elisa Lanteri con il suo primo romanzo "L'Isola e il tempo" (Einaudi, 2024) e si terrà domenica prossima 23 novembre con inizio alle ore 17 a Paceco nei locali dell'Enoteca. Definito un giallo letterario fuori da ogni canone, con l'autrice converserà Baldo Palermo intercalando il dialogo letterario con la degustazione di vini fortificati: Marsala, Porto e Sherry a cura miglior "sommelier del Marsala" appena proclamato, Ignazio Perez. La partecipazione è consentita solo su prenotazione e dietro pagamento di un ticket al numero 349 6720127 fino ad esaurimento posti. [c. m.]



Torna all'Impero la rassegna "Lo Stagnone", si inizia con il jazz di Buonocore

Torna per il suo 18° anno la rassegna teatrale "Lo Stagnone - scene di uno spettacolo" organizzata dalla Compagnia teatrale "Sipario" diretta da Vito Scarpitta con il patrocinio del Comune di Marsala ospitata nella cornice del Teatro Impero. La kermesse abbraccia tutti i gusti artistici, dal jazz al cabaret, dalla commedia ai monologhi contro la mafia. Si inizia domenica 7 dicembre 2025 con una grande apertura alle ore 18: "C'era una volta Rosanna. E c'è ancora in Nino Buonocore - In Jazz Live", con l'elegante cantautore che prima del lockdown del 2020 rilegge e riscopre il suo repertorio in chiave jazz insieme a un sestetto impeccabile, confermando una voce ancora intensa e pura in brani come "Anche Questo è Amore", "Rosanna" e "Scrivimi". Un viaggio musicale che conserva il fascino di un tempo autentico. Il concerto prenderà il posto dello spettacolo "Una Vita sullo schermo" di e con Ezio Greggio previsto inizialmente ma annullato per esigenze organizzative (con lo stesso ticket si potrà accedere al concerto di Buonocore o ottenere il rimborso entro il 30 novembre chia-

mando o inviando mail a liveticket.it). Anche quest'anno "Lo Stagnone - scene di uno spettacolo" organizza un ricco cartellone che porterà sul palco dell'Impero volti nomi della scena artistica nazionale fino al 2 maggio 2026. Dopo le dolci note di Buonocore, arriveranno ad animare i week end lilybetani, l'impegno di Antonio Grosso (domenica 25 gennaio - ore 18), l'enfasi di Sergio Assisi (domenica 8 febbraio - ore 18), l'istrionica Anna Mazzamauro (domenica 22 marzo - ore 18), il varietà luccicante di Pamela Prati, Federico Perrotta, Manuela Villa, Valentina Olla e Martufello (domenica 12 aprile - ore 18), la camaleontica Emanuela Aureli (domenica 19 aprile - ore 18), la comicità de "I 4 Gusti" (domenica 22 febbraio - ore 18), la teatralità di Alessio Piazza (sabato 2 maggio - ore 21.30) e la proposta 'epica' della Compagnia Sipario (domenica 11 gennaio - ore 18). La rassegna gode del patrocinio e della compartecipazione del Comune di Marsala; main sponsor Le Caserie. Media partner Marsalac'è e Itaca Notizie. Il service audio e luci è a cura di Primafile di Gianmarco Scarpitta.

Mondiali di Danza: il Comune di Petrosino da un contributo all'atleta paralimpica Giusy Barraco



Il Comune di Petrosino ha concesso un contributo economico all'atleta Giusy Barraco per la sua partecipazione ai Kosice 2025 Para Dance Sport World Championships, in programma in Slovacchia dal 21 al

23 novembre 2025. Lo scorso settembre, il sindaco Giacomo Anastasi e il Presidente del Consiglio comunale Aldo Caradonna hanno accolto in Municipio l'atleta paralimpica e il ballerino Giovanni Paladino, celebrando l'atleta come un vero orgoglio sportivo della città. Giusy, recentemente qualificata ai Campionati Mondiali di Danza Paralimpica, arriva a questa importante competizione dopo aver ottenuto risultati di rilievo al campionato internazionale appena concluso a Oristano. Barraco fa parte della Nazionale Italiana di Danza Paralimpica dal febbraio 2025 e si dedica a que-

sta disciplina da soli quattro anni, dopo aver iniziato il suo percorso presso la scuola Dancing for a Dream. Prima di approdare alla danza paralimpica, Giusy si era distinta nel nuoto, conquistando numerosi titoli a livello nazionale e internazionale. "Giusy rappresenta con la sua determinazione un esempio per tanti giovani. A lei va il nostro più sincero augurio per i Mondiali" avevano fatto sapere dal Comune. Con questo sostegno, Petrosino conferma il suo impegno nel valorizzare i talenti locali e nel promuovere lo sport come strumento di inclusione, passione e crescita personale.

Tennistavolo paralimpico, 4 medaglie per i mazaresi della "Mimì Rodolico"



Prezioso risultato internazionale per gli atleti mazaresi dell'ASD Paralimpica "Mimì Rodolico", protagonisti ai Campionati del Mondo di Tennistavolo Virtus 2024, svoltisi al Cairo dall'1 all'8 novembre. Anna Abate, Jessica Ingraio e Francesco Asaro tornano in Sicilia con un argento e tre bronzi, contribuendo in modo decisivo al bottino complessivo dell'Italia, che chiude la rassegna con cinque medaglie. L'argento è arrivato dalla squadra maschile II2 (Ghirlandi, Cipriani, Baraldo e Asaro). I bronzi hanno invece premiato il doppio maschile II2 (Ghirlandi-Asaro), il doppio femminile II2 (Abate-Ingraio) e la squadra femminile II2 (Abate-Ingraio). Un esito che conferma la crescita del movimento paralimpico italiano e il ruolo centrale della scuola mazarese. A raccontare l'esperienza è il presidente della società, Gaspare Majelli, che sottolinea le dif-

ficoltà iniziali: "Era la prima partecipazione ai Mondiali Virtus, che hanno un peso fondamentale nel percorso verso le Paralimpiadi. Partivamo da punteggio zero e abbiamo affrontato subito Cina, Francia e Russia. Non era facile, ma i ragazzi hanno saputo reagire e conquistare risultati prestigiosi". Majelli evidenzia la prova di Francesco Asaro, definito "elemento trainante" del gruppo maschile per capacità agonistica e continuità di rendimento. Sul fronte istituzionale, il presidente non nasconde un rammarico: "A Mazara non abbiamo ricevuto alcun riconoscimento ufficiale. Nessuna chiamata, nessun messaggio. A Marsala invece il sindaco Grillo ci ha accolto per complimentarsi e discutere possibili progetti per l'inclusione sportiva dei ragazzi con disabilità". In prospettiva, la società guarda a possibili collaborazioni con la Federazione e all'utilizzo di Villa Damiani per raduni tecnici e attività inclusive. Majelli ribadisce il valore sociale del lavoro portato avanti dalla "Mimì Rodolico": "Non siamo nati per creare campioni, ma per dare ai ragazzi opportunità di crescita, autonomia e relazioni. Portarli all'estero senza le famiglie è già una conquista enorme. Le medaglie sono un valore aggiunto". Un risultato, quello del Cairo, che non solo porta Mazara del Vallo e il tennistavolo paralimpico siciliano sul podio mondiale, ma conferma come lo sport paralimpico possa diventare un motore di sviluppo sociale oltre che agonistico. [l. d. n.]


**FARMACIA
Mazzini**

Dr. Di Martino Renato

- OMEOPATIA
- VETERINARIA
- DIETETICA
- PRODOTTI
PER CELIACI
- COSMETICA

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

Tel. 0923 953289 - 347 5487994

VIA MAZZINI, 109/BC MARSALA (TP)

farmaciamazzinidimartino@gmail.com

OLEIFICIO
Le Valli
Italia s.r.l. 

Via Capo Feto, 266 - Cell. 368 729 6678

E-mail: oleificiolevalli@libero.it

91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

**LA QUALITÀ
DELL'ACQUA
INIZIA QUI.**


Waterlife DEPURAZIONE

Errante Giovanni c/da STRASATTI, 444/BIS
91023 MARSALA (TP) - Cell. 338 788 3072


**Manuel
Immobil-Car**

Vendita
Noleggio
h24



**NOLEGGIO
VAN 9 POSTI**

CHIAMA IL 329 9309153

Sport granata: il Trapani si ferma a Potenza, la Shark brilla



La settimana sportiva delle formazioni granata offre luci e ombre. Il Trapani Calcio si ferma a Potenza, dove cade 2-1 al termine di una gara insidiosa. I lucani colpiscono al 21' con l'ex Anatriello, sfruttando un errore difensivo, mentre il Trapani fatica a costruire gioco nonostante la superiorità numerica arrivata al 43'. Nella ripresa Torrisi passa al 4-2-4, ma la squadra non incide e subisce il raddoppio al 72' con De Marco. Solo nel finale i granata reagiscono, accorciando con Grandolfo al 90' e protestando per un rigore non concesso. L'assalto finale non basta: la serie positiva si interrompe e pesa l'occasione mancata di sfruttare la gara in undici contro dieci. Di tutt'altro tenore la

prova della Trapani Shark, che firma l'impresa a Milano battendo l'Olimpia 86-80. Trascinati da uno straordinario JD Notae (26 punti, 18 nell'ultimo quarto), i granata di Repesa disputano una gara solida e intensa, approfittando delle difficoltà milanesi, limitate da troppe palle perse e scarse percentuali dall'arco. Trapani brilla in difesa e trova punti distribuiti da Eboua, Alibegovic, Hurt e Ford. Nel finale Milano tenta il rientro con le triple di Brooks, ma è Allen a piazzare il canestro chiave, prima dei liberi decisivi di Notae. La Shark centra così il quarto successo consecutivo e continua la propria scalata nelle zone alte del campionato.

Basket: il derby tra Marsala e Virtus Trapani va agli azzurri

Serata da incorniciare per la Nuova Pallacanestro Marsala, che davanti a un pubblico caldo e numeroso conquista il derby contro la Virtus Trapani con il punteggio di 78-66. Una vittoria meritata, frutto della determinazione e della solidità mostrate dai ragazzi di coach Grillo, protagonisti di una gara intensa sin dalle prime battute. Marsala impone subito il proprio ritmo nei due quarti iniziali, chiusi sul 25-16 e 22-15, indirizzando il match e alimentando l'entusiasmo sugli spalti. Trapani prova a reagire nel terzo periodo (11-13), ma la di-

fesa biancazzurra resta compatta, evitando il rientro ospite e mantenendo il controllo anche nell'ultimo quarto, chiuso sul 20-22. Mattatore assoluto della serata è il lituano Justas Vieversys, autore di 29 punti in 30 minuti e di una serie di giocate decisive nei momenti chiave. Con leadership, qualità e carattere, il numero 1 marsalese si conferma trascinatore, punto di riferimento tecnico ed emotivo per tutto il gruppo. Importante, però, anche il contributo del resto della squadra, capace di offrire intensità difensiva, sacrificio e lucidità nelle fasi cruciali.



Momento difficile per il Futsal A2, niente punti per Mazara e Marsala



Il Mazara Futsal si ferma dopo tre vittorie consecutive, sconfitto 3-1 in casa della History Roma 3Z. I gialloblù partono bene mentre Danek si oppone con decisione ai tentativi capitolini. Il match resta in equilibrio fino agli ultimi istanti del primo tempo, quando Di Tata sblocca l'1-0. Nella ripresa la squadra di Bruno aumenta l'intensità ma spreca alcune buone situazioni. L'espulsione di Falasca complica il finale: Roma trova il raddoppio e Rivella accorcia in power play; nel finale è Cerulli che chiude con il 3-1 a porta vuota. I mazaresi guardano ora al ritorno tra le mura amiche il 22 novembre contro la Gear Piazza Armerina. Pesante ko anche per il Marsala Fut-

sal, travolto 8-3 dal Messina nel confronto al vertice della Serie A2. Gli azzurri pagano un rendimento difensivo preoccupante (24 reti subite in cinque gare) e qualche ingenuità di troppo. Dopo l'1-1 firmato da Noto, i padroni di casa chiudono il primo tempo avanti 2-1. Nella ripresa il match si accende: Messina allunga, Bardan riapre subito, ma altri errori difensivi spalancano la strada al break definitivo. Il Marsala prova il power play, ma subisce ancora due gol a porta vuota prima del 8-3 finale firmato da Tendero. La squadra di Torrejon resta terza, ma dovrà ritrovare equilibrio e concentrazione per restare agganciata al gruppetto di testa.

Tennistavolo Marsala vincente sul Martina Franca in serie B1

Ottimo momento per la FSC "Germaine Lecocq" TT Marsala, che supera il Martina Franca per 5-1 nella quarta giornata di Serie B1 girone D di Tennistavolo, confermando ambizioni d'alta classifica. La squadra guidata da Giovanni Caprì parte forte con il 3-0 di Maragioglio su Misiak, ma Scardigno riequilibra il match battendo Caprì 3-2. Da lì i marsalesi prendono il controllo: Bressan firma un netto 3-0 su Piaccione, poi Maragioglio piega Scardigno 3-1, mostrando solidità e continuità. Bressan concede il bis superando Misiak 3-1, mentre Caprì chiude con un perentorio 3-0 su Piaccione. Il 5-1 finale premia una squadra coesa, capace di reagire

nei momenti delicati e di imporre un gioco lucido e maturo, segnando un passo importante nella corsa ai vertici del girone. Grande festa per il club anche grazie agli exploit giovanili. Il quattordicenne Federico Bellissimo trionfa nel secondo torneo regionale FITET a Piedimonte Etneo, dominando il girone eliminatorio e superando Gentile, Interlandi e Mollica fino alla finale vinta al quinto set contro Davide Lena. Ottima prova anche della giovane Clara Cumbo, semifinalista nel torneo femminile quarta-quinta categoria. Due risultati che confermano la profondità del settore giovanile e la crescita complessiva della società lilibetana.



Atletica: la Marsala Doc da Palermo a New York



Domenica di emozioni per gli atleti della Polisportiva Marsala Doc. A Palermo in sei hanno partecipato alla maratona e in 25 alla mezza maratona. I migliori Dario Stracquadanio (tempo: 3:30:36) Gianpaolo Graffeo (3:33:49) in primato personale e Michele D'Errico (3:41:54) primo nella sua categoria d'età (SM70). Tra i marsalesi, a tagliare il traguardo anche Vito D'Errico, Ninni Puglia, Ignazio Abrignani (vittima di infortunio). Nella "mezza" a rappresentare la società del presidente Filippo

Struppa sono stati Fabio Sammartano (1:30:52), Vincenzo Parisi (1:41:56), Nino Genna (1:43:18), Ignazio Cammarata, Giuseppe Milazzo, Nino Cusumano, Angelo Sances, Antonio Pizzo, Giuseppe Mezzapelle, Vito Tumbarello, Giuseppe Cerame, Vincenzo Contrino, Matilde Rallo, Pietro Sciacca, Mimmo Ottovogio, Michele Marino, Antonino Chirco, Gioacchino Sorrentino, Antonio Vatore, Pino Valenza, Antonio Tumbarello, Santino Nizza, Vincenzo Tramati, Salvatore Bevilacqua e Claudia Tumbarello. Alla Maratona e Mezza maratona di Verona hanno corso Michele Galfano (2:44:38), Damiano Ardagna (3:41:57) e Nicola Palmeri. Alla Maratona di Ravenna hanno partecipato il veterano Ignazio Abrignani (3:52:27), Nino Cusumano (3:58:39), Pino Valenza, Pietro Sciacca e Lara Saladino e alla "Mezza" hanno ben figurato Salvatore Bevilacqua e Anna Maria Gentile. Marsala Doc anche alla Maratona di New York con Gianni Sorrentino e Vincenzo Parisi. Intanto, sono già aperte le iscrizioni alla seconda Sigel Marathon di Marsala, in programma per il 26 aprile 2026.

KickBoxing: Marsala sul tetto del mondo con Giovanvito Sciacca



Il Team Biondo KickBoxing Academy di Marsala rientra dai Mondiali WTKA di Massa Carrara con un risultato straordinario: Giovanvito Sciacca conquista due titoli iridati, diventando Campione del Mondo nelle discipline Kick Light e Light Contact. Guidato dal Maestro Giuseppe Biondo, l'atleta ha affrontato quattro giorni di gare intense, superando un tabellone di qualifiche molto impegnativo e imponen-

dosi nelle finali di domenica. A conferma della sua versatilità, Sciacca ha vinto anche un incontro con contatto pieno, dimostrando capacità tecniche e carattere. La vittoria è il frutto di un percorso fatto di grande impegno: "Non è solo tecnica, ma sacrificio e rinunce", afferma il Maestro Biondo, ricordando come l'atleta abbia continuato ad allenarsi senza pause, anche in estate.

Torna il 22 e 23 novembre il Trofeo Giangiacomo Ciaccio Montalto



L'"VIII edizione del "Trofeo Giangiacomo Ciaccio Montalto - regata d'altura" si svolgerà il 22 e 23 novembre nelle acque di Trapani, organizzata dalla Lega Navale Italiana e dall'ANM locali, con il patrocinio del Comune. La manifestazione ricorda il magistrato Giangiacomo Ciaccio Montalto, ucciso dalla mafia nel 1983, celebrandone i valori di legalità, coraggio e servizio allo Stato. In gara sarà presente la "Vega - Ciaccio Montalto", barca confiscata a scafisti, con un equipaggio composto da magistrati. Una seconda imbar-

cazione sarà condotta da ufficiali donne di Forze armate e di Polizia, mentre una terza ospiterà giovani velisti di Trapani, Favignana e Pantelleria. Accanto a loro parteciperanno altre barche della legalità del programma nazionale "Mare di legalità". Oltre venti le imbarcazioni in competizione per il Trofeo Challenge, attualmente detenuto dall'equipaggio di "Elima". La cerimonia conclusiva, il 23 novembre presso la sede LNI, vedrà la consegna dei Premi a figure distinte nella diffusione dei valori della legalità.

**LAVORAZIONE INSTALLAZIONE
PROGETTAZIONE**

**VETRI TEMPERATI - BOX DOCCIA
PRODUZIONE VETROCAMERA
PORTE E SISTEMI SCORREVOLI
VETRATE PANORAMICHE
SCORREVOLI**

**CHIAMA PER UN PREVENTIVO
INFO: 333 3306851 - 0923 723276**

www.vetrieriavento.com - vetreria.ventomarsala@gmail.com

**VICOLO CARNARO, 10
MARSALA**

RICERCHIAMO

**IMMOBILI SU TUTTO
IL TERRITORIO**

VALUTAZIONE GRATUITA

**VIA DELLO SBARCO, 116 MARSALA
TEL. 0923 361271 - 351 2897114**

OLIO

Qui trovi la soluzione
per spedirlo in Italia e
in tutto il mondo come si vede

Tel. 0923 714494
Via Giuseppe Mazzini, 89 Marsala

**COMPRO e VENDO
ORO & ARGENTO**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI

**C/so Calatafimi, 66 Tel. 0923 721055
Via Mazzini, 2 Tel. 0923 360755**

CITTÀ DI MARSALA
STAGIONE TEATRALE 2025/2026

XVIII
Rassegna Teatrale
Lo Stagnone
Scenari di uno spettacolo

TEATRO COMICO
Direzione Artistica Vito Scarpitta

COMPAGNIA TEATRALE SIPARIO
MARSALA

Prima fila
Città di Marsala

Marsala
Le Caserio

Domenica 7
Dicembre 2025
ore 18.00
XINO BUONOCORE
QUARTET JAZZ

Domenica 11
Gennaio 2026
ore 18.00
**IL RITORNO DI...
SECO**
Compagnia Teatrale Sipario

Domenica 25
Gennaio 2026
ore 18.00
Minchia Signor Tenente
Compagnia Teatrale Sipario

Domenica 8
Febbraio 2026
ore 18.00
SERGIO ASSISI
MI DIMETTO DA UOMO
GIUSEPPE CANTONE

Domenica 22
Febbraio 2026
ore 18.00
ONDE ROAD
I 4 Gatti

Domenica 22
Marzo 2026
ore 18.00
**Brava, Bravissima...
... anche meno**
Anna Bazzanzano

Domenica 12
Aprile 2026
ore 18.00
Basta stasera si ride
Enrico Pignatelli
Francesco Lillo
Maurizio Cusi
Maurizio Cusi
Francesco Lillo

Domenica 19
Aprile 2026
ore 18.00
**Parlando
con le stelle**
Emanuela Aureli

Sabato 2
Maggio 2026
ore 21.30
**AMORI
SFOCATI**
DI E CON
ALESSIO
PIAZZA

Teatro Impero - Marsala

PRIMA POLTRONA € 100.00 - SECONDA POLTRONA € 95.00 + D.P.
info, prenotazioni e prevendite: Compagnia Teatrale Sipario 320.8011864 - 338.2615790
MARSALA Proloco, Via XI Maggio - I Viaggi dello Stagnone, Via dei Mille, 45, tel. 0923.956105
Disponibile piantina on line su liveticket.it

duepistudio
dal 1978

CORSO GIOVANNI
AMENDOLA, 56

**NEW
Opening**
DONNA



Nuova T-Cross



Da 99 euro al mese
TAN 0,99% - TAEG 2,28%

24 Mesi - Anticipo 5.300 € - Rata finale 19.000 € - 20.000 km

Nuova T-Cross Edition Plus 1.0 TSI 95 CV tua a € 25.822 (chiavi in mano IPT esclusa). Prezzo di Listino € 27.400. Il prezzo in promozione di € 25.822 è calcolato tenendo in considerazione un contributo della marca Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen aderenti all'iniziativa pari ad € 1.578 - Anticipo € 5.300 - Finanziamento di € 20.882 in 23 rate da € 98,99. Interessi € 394,77 - TAN 0,99% fisso - TAEG 2,28% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 19.000, per un chilometraggio totale massimo di 20.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km. Spese istruttoria pratica € 360 (incluse nell'importo totale del credito) - (Importo totale del credito € 20.882 - Spese di incasso rata € 3,25/mese - costo comunicazioni periodiche € 0 (in caso di invio cartaceo, il costo è pari ad 1€/anno) - Imposta di bollo/sostitutiva € 52,20 - Importo totale dovuto dal richiedente € 21.408,97. Offerta valida per cliente privato. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa - Informazioni Europee di Base sul Credito al Consumo, Fogli Informativi e condizioni dei servizi accessori disponibili presso le Concessionarie Volkswagen. Salvo approvazione Volkswagen Financial Services. Volkswagen Financial Services è un marchio commerciale condiviso dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (p. IVA 12513730155) per il credito al consumo, per il leasing finanziario e per i prodotti assicurativi e Volkswagen Leasing GmbH (p. IVA 12549080153) per il noleggio e i piani di manutenzione. Il prodotto Progetto Valore Volkswagen è realizzato e distribuito da Volkswagen Bank GmbH. Offerta valida sino al 30.11.2025. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Gamma Volkswagen Nuova T-Cross. Valori massimi: consumo di carburante ciclo combinato 5,9 l/100 km - emissioni CO₂ 135 g/km. I valori indicativi sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche ed integrazioni) e si riferiscono alla vettura nella versione prodotta in origine priva di eventuali equipaggiamenti ed accessori installati successivamente. Eventuali equipaggiamenti ed accessori aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici possono incidere sui valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Volkswagen presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante/energia elettrica e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

Essepiauto

MAZARA DEL VALLO - Via Salemi, 244

TRAPANI - Via Carlo Messina, 2 (Z.I.) - www.essepiauto.it